

INTRODUZIONE

La De Sono nei prossimi anni ha intenzione di avviare una fase di forte rinnovamento, intraprendendo la progettazione di strategie innovative nel settore della professionalizzazione musicale. La governance ha individuato il bisogno di lavorare allo sviluppo di competenze complementari a quelle core, abitualmente perseguite dall'Associazione. Il dialogo con i borsisti della De Sono ha fatto emergere la necessità di integrare il sapere artistico-musicale, coniugando lo studio tecnico-interpretativo ad abilità complementari, ormai necessarie per avviare l'attività professionale nel mondo del concertismo: in particolare competenze tecnologiche, soft skills, capacità di comunicazione digitale. Nel 2023 le finalità dello statuto continueranno a essere perseguite: borse di studio, concerti a ingresso gratuito con giovani talenti, un'attività editoriale focalizzata sulle dissertazioni universitarie e progetti formativi con alcune iniziative dedicate all'educazione all'ascolto e all'audience development. Sarà tuttavia avviata una profonda riflessione per ragionare su forme complementari alla didattica tradizionale, da mettere in atto nei prossimi mesi.

TITOLO DEL PROGETTO:

Borse di studio per il sostegno a giovani di talento per l'avvio dell'attività professionale

La De Sono nella sua più che trentennale attività ha sostenuto 291 giovani di talento (strumentisti, cantanti, compositori, musicologi, direttori di coro e d'orchestra) che spesso hanno trovato lavoro in formazioni di valore internazionale, avviato carriere solistiche o conseguito premi prestigiosi. Anche nel 2023 intende perseguire questo obiettivo statutario attraverso due attività:

10 borse di studio circa destinate a giovani di talento, piemontesi per nascita, residenza o formazione, che intendano approfondire le competenze musicali partecipando a corsi di specializzazione nazionali e internazionali. I borsisti non saranno solo sostenuti economicamente, ma riceveranno tutto l'appoggio organizzativo e culturale di cui avranno bisogno per effettuare le loro scelte artistiche. Le richieste di borse di studio verranno inviate alla De Sono in seguito alla pubblicazione del bando, che verrà emesso nel mese di febbraio, complete di dati anagrafici, curriculum vitae dettagliato, registrazione video di 3 brani particolarmente rappresentativi della letteratura specifica, notizie sul corso di perfezionamento a cui il richiedente è iscritto. La selezione dei candidati avverrà nel mese successivo alla scadenza del bando e sarà affidata a una commissione di esperti.

1 borsa di studio, assegnata in collaborazione con il Conservatorio G. Verdi, destinata ad allievi italiani o stranieri, con la finalità di incentivare l'iscrizione al biennio di studenti non residenti nella regione Piemonte, e quindi l'attrazione sul territorio di talenti meritevoli di sostegno. Sarà compito del Conservatorio pubblicare il bando e verificare i requisiti dei candidati che presenteranno domanda. La selezione avverrà di concerto tra i due partner, sulla base di una valutazione offerta da una commissione competente e sarà composta da docenti del Conservatorio e rappresentanti della De Sono. Il Conservatorio avrà inoltre l'incarico di fornire lo spazio da adibire allo svolgimento dell'audizione. Per quanto riguarda la distribuzione delle spese, la De Sono si assumerà i costi relativi al finanziamento della borsa di studio, mentre al Conservatorio spetteranno gli oneri relativi all'organizzazione, comunicazione e collocazione delle audizioni.

Ai borsisti sarà anche dedicato il progetto social #IoDeSono attraverso il quale la De Sono si propone di presentare i talenti selezionati dalla commissione artistica. Si tratta di brevi interviste nelle quali i borsisti raccontano sé stessi ai followers dell'Associazione, abbinando alla conversazione piccole

DE SONO

ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA

esecuzioni tratte dal repertorio su cui si stanno perfezionando. L'obiettivo è di far conoscere nuove voci di musicisti cresciuti sul territorio e realizzare contributi multimediali utili per far circolare la musica classica tra i giovani.

Motivazioni

Il progetto nasce per offrire ai giovani di talento varie opportunità:

- perfezionarsi in accademie di riconosciuto prestigio internazionale, studiando con docenti di notevole esperienza, spesso impegnati in brillanti carriere solistiche;
- entrare in contatto con una associazione che da trent'anni sostiene e promuove la formazione dei giovani musicisti, valorizzandone le competenze in tutte le attività istituzionali;
- attrarre nel capoluogo piemontese studenti di valore provenienti da altre regioni e dall'estero;
- acquisire competenze altamente specialistiche e livelli elevati di professionalizzazione da spendere in un settore – in particolare gli enti e le fondazioni sinfonico-operistiche – estremamente competitivo.

Obiettivi del progetto

- Formare elevate competenze musicali, selezionando i migliori diplomati dei Conservatori italiani, piemontesi per nascita, residenza o formazione, che siano intenzionati ad avviare o proseguire cicli di perfezionamento in accademie di riconosciuto prestigio internazionale.
- Favorire l'inserimento di giovani di valore presso le principali istituzioni sinfonico-operistiche attive a livello nazionale e internazionale;
- Formare competenze altamente qualificate al fine di migliorare la competitività dei giovani talenti piemontesi nei concorsi musicali di livello nazionale e internazionale.

Successi del 2022

Francesco Stefanelli, violoncello, ha vinto il terzo premio all'International Jeunesses Musicales Competition a Belgrado.

Trio Chagall, violino, violoncello, pianoforte, ha vinto la selezione per diventare artisti in residenza del Comitato Amur (parteciperanno a 5 e più concerti nelle stagioni concertistiche delle 19 prestigiose istituzioni che fanno parte del Comitato) e il secondo premio del concorso di Musica da camera ORPHEUS.

Matteo Forla, ha vinto il concorso come primo oboe presso l'orchestra dell'Artena di Verona.

De Sono Associazione per la Musica
Il Direttore Artistico

Firmato in originale